

GLOWNERIA

TESTO RECITATO IN SOTTOFONDO - IL FINTO MAGO

SCENA 1

- Il clown (finto mago) arriva con un costume da mago (che ha rubato in camerino) mantello nero, cilindro nero in testa, bacchetta magica. Il cilindro è visibilmente troppo grande per la sua testa e gli copre gli occhi.
- Entra in scena senza vedere nulla. In mezzo al palco decide di levarsi il cilindro dalla testa e scopre il pubblico davanti a sé.
- Sorride felice di potersi fingere mago, mette il cilindro su un piedistallo, fa un gesto magico e solenne con la bacchetta e tira fuori dal cilindro una carota.
- La osserva tutto contento e ne mangia un pezzo.

SCENA 2

- Ripete il gesto magico con la bacchetta magica per far uscire qualcos'altro dal cilindro.
- Interrompe il gesto magico, guarda dentro il cilindro ma non trova niente.
- Guarda il pubblico sorridendo e ci riprova.
- Guarda dentro il cilindro ma... niente!
- Nel frattempo il mantello che indossa (troppo grande) lo infastidisce e se lo toglie con un gesto stizzito.
- Riguarda la bacchetta e comincia a scuoterla come un dannato per fare uscire la magia ma... niente!
- Osserva l'estremità da cui esce la magia, la scuote di nuovo vigorosamente e con stizza ma dal cilindro continua a non uscire nulla!

SCENA 3

- Dall'altra parte del palco entra il vero mago, in cerca del suo costume e vede il finto mago che tiene in mano la sua bacchetta magica.
- Sta per sgridare il finto mago ma quest'ultimo con un movimento della bacchetta riesce a produrre una magia che congela sul posto il vero mago.
- Il finto mago, ignaro dell'accaduto, si gira, vede il vero mago e lo saluta. Il vero mago naturalmente non può rispondere al saluto.
- Il finto mago allora cerca di scusarsi per aver preso in prestito le sue cose e gli mette il cilindro sulla testa e il mantello sulle spalle.
- Poi, non contento, gli mostra la carota che ha fatto apparire nel cilindro.
- Il vero mago continua a rimanere immobile, il finto



MATERIALE:
costume da mago (cilindro, mantello, bacchetta magica), una carota



mago gli passa una mano davanti al viso e finalmente capisce di aver combinato un guaio con la bacchetta magica.

- La riprende in mano, la scuote energicamente per fare una magia e scongelare il mago.

SCENA 4

- Dopo qualche tentativo andato a vuoto, finalmente il vero mago si risveglia.
- Ma il finto mago non se ne accorge e si guarda attorno preoccupatissimo.
- Il vero mago è dietro di lui con le braccia incrociate e un'espressione furiosa dipinta sul volto.
- Il finto mago si gira nuovamente verso di lui e gli dà degli schiaffetti per rompere l'incantesimo.
- All'improvviso si accorge che il vero mago ha le braccia incrociate e un'espressione arrabbiata sulla faccia e comincia a capire che qualcosa è cambiato.
- Il finto mago cerca di capire, pensa, si gratta la testa e poi guarda il pubblico con sguardo spaventato.
- Si gira lentamente verso il vero mago, lo guarda e abbozza un sorriso.
- Il vero mago sorride due secondi e poi torna serio.
- Il finto mago realizza di avere ancora in mano la carota. La guarda, guarda il vero mago, poi il pubblico.
- Mette la carota in bocca al mago, sorride, indietreggia di qualche passo, poi scappa via di corsa.
- Il vero mago lo rincorre furioso.

